

La successiva tabella contiene l'indicazione del volume d'affari complessivo dichiarato per gli anni 2003-2015, del reddito dichiarato per gli anni 2012-2015 e del gettito derivante dalla contribuzione soggettiva e integrativa di competenza: a tale proposito occorre ricordare che dal 2013 il contributo soggettivo è calcolato in misura pari al 12% del reddito professionale prodotto nell'anno precedente e che dal 2014 il contributo integrativo è passato dal 2% al 4%.

Anno	Volume affari dichiarato	Reddito professionale dichiarato	Integrativo Accertato	Soggettivo Accertato	Totale Gettito	Variazione %
2004	1.534.422.299		30.688.460	42.574.989	73.263.449	
2005	1.609.252.186		32.185.044	44.378.504	76.563.548	4,50
2006	1.666.958.846		33.339.177	46.082.157	79.421.334	3,73
2007	1.756.587.096		35.131.742	47.530.097	82.661.839	5,07
2008	1.886.984.963		37.739.699	49.970.908	87.710.667	6,11
2009	1.981.488.612		39.629.772	53.033.293	92.663.065	5,75
2010	1.973.786.109		39.475.722	71.215.416	110.691.138	19,46
2011	2.020.032.590		40.400.652	73.299.517	113.700.169	2,72
2012	2.032.535.385		40.470.708	76.809.510	117.280.218	3,15
2013	2.017.214.769	983.351.661	40.344.295	103.738.421	144.082.716	22,85
2014	1.925.148.197	953.975.817	78.238.272	103.103.288	181.341.560	25,86
2015	1.913.111.263	951.966.411	77.698.242	103.290.490	180.988.732	-0,20
2016	1.929.146.766	959.550.096	78.351.277	102.323.404	180.674.681	-0,17

Dalla tabella emerge la crescita costante del volume d'affari prodotto dalla Categoria sino al 2012; successivamente comincia a influire negativamente la crisi economica che ha colpito il Paese, evidenziata anche dai valori in discesa del reddito professionale, mentre qualche timido segnale di ripresa sembra derivare dai dati relativi al 2016; per il 2016 occorre inoltre considerare che i dati sono probabilmente destinati a crescere a seguito dell'attività di accertamento degli uffici, come detto in precedenza. Parzialmente diverso è il trend dell'evoluzione del gettito contributivo, sempre in crescita (ad eccezione del 2015) e con picchi rilevanti per gli anni in cui sono state introdotte le ultime riforme del sistema.

Grazie all'attività svolta per il recupero dei contributi omessi, di cui si dirà più avanti, il totale dei crediti al 31/12/2015 per contribuzione soggettiva e integrativa è diminuito da € 128.917.002 a € 112.635.897. Al momento con la rateazione risulta coperto, come detto anche in nota integrativa, il 13% circa dei contributi soggettivi omessi e il 21% circa di quelli integrativi, percentuali inferiori all'esercizio precedente a causa della decadenza di circa 2.000 istanze per mancato o irregolare pagamento.

Il prospetto successivo fornisce, oltre al numero dei Consulenti morosi al 31/12/2016, il quadro effettivo dei crediti e la situazione teorica al netto delle richieste di rateazione, evidenziando per il soggettivo una percentuale media del 5,99% di incidenza del credito sui ricavi dal 1997 al 2014, con valori che oscillano dal minimo del 2,49% (anno 1997) al massimo dell'11,43%, relativo all'annualità 2015. Il contributo integrativo presenta una percentuale media del 4,96%, con la punta minima del 2,34% per il 2005 e la massima, relativa anche in questo caso all'anno più recente, dell'8,71%. Il dato aggregato mostra una percentuale media di incidenza del 5,66%.

Nonostante il problema della decadenza di numerose istanze di rateazione, l'Ente è fermamente intenzionato a prendere tutte le possibili iniziative per il recupero integrale delle morosità e per scoraggiare chi non versa, mantenendo la massima fermezza nel mancato riconoscimento in capo agli omissori di qualsiasi prestazione previdenziale.



SOGGETTIVO		Crediti complessivi				In rateazione		Credito netto rateazioni		
anno	Contributo annuo	credito	% (1)	% (2)	morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
1997	25.527.053	647.550	2,54	0,84	472	11	11.666	635.884	2,49	0,98
1998	27.368.749	733.257	2,68	0,95	513	14	19.190	714.067	2,61	1,10
1999	34.012.288	1.039.264	3,06	1,35	589	20	33.323	1.005.941	2,96	1,55
2000	35.682.758	1.057.644	2,96	1,37	585	18	29.911	1.027.733	2,88	1,58
2001	38.404.817	1.188.825	3,10	1,55	637	33	49.560	1.139.265	2,97	1,75
2002	40.066.118	1.132.190	2,83	1,47	617	40	65.498	1.066.692	2,66	1,64
2003	42.353.933	1.605.108	3,79	2,09	875	50	91.962	1.513.146	3,57	2,33
2004	44.600.845	1.679.505	3,77	2,18	823	54	100.485	1.579.020	3,54	2,43
2005	46.476.644	1.874.824	4,03	2,44	905	64	128.126	1.746.698	3,76	2,69
2006	48.156.843	2.119.196	4,40	2,76	1.005	80	152.217	1.966.979	4,08	3,03
2007	49.739.440	2.387.192	4,80	3,10	1.126	96	187.040	2.200.152	4,42	3,38
2008	52.371.740	2.926.135	5,59	3,80	1.398	136	251.526	2.674.609	5,11	4,12
2009	55.365.468	3.528.671	6,37	4,59	1.675	201	370.483	3.158.188	5,70	4,86
2010	74.066.347	5.541.166	7,48	7,20	2.225	335	745.977	4.795.189	6,47	7,38
2011	74.703.399	6.416.507	8,59	8,34	2.500	467	1.059.251	5.357.256	7,17	8,24
2012	79.918.644	7.647.239	9,57	9,94	3.015	730	1.654.274	5.992.965	7,50	9,22
2013	105.584.832	9.166.981	8,68	11,92	3.887	1.218	2.561.373	6.605.608	6,26	10,16
2014	105.714.152	12.182.104	11,52	15,84	4.832	968	2.326.543	9.855.561	9,32	15,16
2015	104.562.453	14.055.216	13,44	18,27	5.886	846	2.099.055	11.956.161	11,43	18,40
<b>TOT</b>	<b>1.084.676.523</b>	<b>76.928.574</b>	<b>7,09</b>	<b>100,00</b>			<b>11.937.460</b>	<b>64.991.114</b>	<b>5,99</b>	<b>100,00</b>
2016	103.780.368	15.912.010	15,33		7.406			15.912.010		
<b>TOT</b>	<b>1.188.456.891</b>	<b>92.840.584</b>	<b>7,81</b>					<b>80.903.124</b>	<b>6,81</b>	
INTEGRATIVO		Crediti complessivi				In rateazione		Credito netto rateazioni		
anno	Contributo annuo	credito	% (1)	% (2)	morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
2004	30.688.460	878.080	2,86	2,46	1.038	139	126.272	751.808	2,45	2,88
2005	32.185.044	915.616	2,84	2,56	950	179	163.065	752.551	2,34	2,89
2006	33.339.177	1.143.332	3,43	3,20	1.094	237	226.745	916.587	2,75	3,52
2007	35.131.742	1.341.112	3,82	3,76	1.266	290	324.763	1.016.349	2,89	3,90
2008	37.739.699	1.598.279	4,24	4,48	1.444	346	423.593	1.174.686	3,11	4,51
2009	39.629.772	2.154.148	5,44	6,03	1.806	491	629.335	1.524.813	3,85	5,85
2010	39.475.722	2.618.620	6,63	7,33	2.261	675	877.250	1.741.370	4,41	6,68
2011	40.400.652	2.990.886	7,40	8,38	2.536	798	1.094.757	1.896.129	4,69	7,28
2012	40.470.708	2.747.094	6,79	7,69	2.795	830	1.032.248	1.714.846	4,24	6,58
2013	40.344.295	3.301.054	8,18	9,25	3.464	1.207	1.415.026	1.886.028	4,67	7,24
2014	78.238.272	7.854.891	10,04	22,00	5.381	1.038	1.938.059	5.916.832	7,56	22,71
2015	77.698.242	8.164.211	10,51	22,86	4.920	854	1.399.226	6.764.985	8,71	25,96
<b>TOT</b>	<b>525.341.785</b>	<b>35.707.323</b>	<b>6,80</b>	<b>100,00</b>			<b>9.650.339</b>	<b>26.056.984</b>	<b>4,96</b>	<b>100,00</b>
2016	78.351.277	10.325.977	13,18		6.493			10.325.977		
<b>TOT</b>	<b>603.693.062</b>	<b>46.033.300</b>	<b>7,63</b>					<b>36.382.961</b>	<b>6,03</b>	
COMPLESSIVO		Crediti complessivi				In rateazione		Credito netto rateazioni		
anno	Contributo annuo	credito	% (1)	% (2)	morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
<b>TOT</b>	<b>1.610.018.308</b>	<b>112.635.897</b>	<b>7,00</b>				<b>21.587.799</b>	<b>91.048.098</b>	<b>5,66</b>	
2016	182.131.645	26.237.987	14,41					26.237.987	14,41	
<b>TOT</b>	<b>1.792.149.953</b>	<b>138.873.884</b>	<b>7,75</b>					<b>117.286.085</b>	<b>6,54</b>	

% (1) su contributo annuo % (2) su totale crediti al 31/12/2015

bilancio consuntivo 2016

30

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

In ordine alle attività poste in essere ai fini del recupero dei crediti contributivi, si fa presente che nel corso del 2016 sono pervenute n.1100 domande di rateazione, tutte debitamente istruite; per quelle accolte è stata posta in riscossione la prima rata nel corso dell'anno stesso. Le uniche eccezioni riguardano le domande pervenute nelle ultime settimane del 2016.

Nel mese di aprile sono stati dichiarati decaduti dalla rateazione/ravvedimento n. 2035 Consulenti per non aver pagato due o più rate e/o per aver omesso il pagamento della contribuzione corrente; nei confronti degli stessi Consulenti sono state riavviate le procedure giudiziali di recupero del credito, che la presentazione della domanda di rateazione aveva interrotto. Si precisa che l'attività esecutiva deve essere preceduta dal rinnovo degli atti preliminari alla stessa. Quanto alle procedure esecutive in generale occorre sottolineare che in numerosi casi i conti bancari o postali non hanno presentato la necessaria disponibilità e che in moltissimi casi le procedure immobiliari non sono state neanche avviate in quanto la visura non ha evidenziato beni aggredibili, stante l'esiguità della possidenza o la presenza di altre ipoteche.

Quanto alla contribuzione integrativa, sono stati confrontati i dati fiscali con quelli resi o omessi relativamente alla dichiarazione 2011 ed inviate n. 2500 note.

Sul versante del recupero giudiziale, a luglio sono state avviate le procedure per il recupero della contribuzione soggettiva omessa relativa al 2012, 2013 e 2014, in relazione alla quale alla fine del 2015 erano state trasmesse le diffide ad adempiere: si tratta di n. 1.356 fascicoli.

Occorre infine precisare che pressoché tutti coloro che sono raggiunti dai provvedimenti esecutivi hanno presentato domanda di rateazione e pertanto gli stessi sono sospesi. La nuova release dell'art. 47 del Regolamento, che entrerà in vigore l'1/1/2018, non prevede più che la domanda di rateazione possa interrompere la procedura esecutiva.

Al 31/12/2016 gli iscritti erano 25.903, di cui 13.934 maschi e 11.969 femmine; n. 3.081 iscritti sono anche titolari di una pensione erogata dall'Ente; tra gli iscritti sono stati considerati anche 212 Consulenti del Lavoro sospesi dagli Ordini Provinciali e che, pertanto, non versano il contributo soggettivo fino alla eventuale revoca della sospensione, né maturano anzianità ai fini previdenziali. Occorre inoltre aggiungere che a fine anno n. 386 Consulenti del Lavoro erano iscritti solo all'Ordine ma non all'Enpacl, a seguito di opzione per altra Cassa di previdenza.

Il numero degli iscritti è diminuito purtroppo di 336 unità a seguito di n. 451 iscrizioni e n. 787 cancellazioni; la distribuzione per sesso in termini percentuali resta stabile rispetto al 2015, con le donne che salgono leggermente dal 46,03% al 46,20%, ma che confermano la loro prevalenza nelle fasce più giovani d'età, come si evince dalla tabella successiva, cui segue quella con la ripartizione per Regione del numero degli iscritti al 31/12/2016:



bilancio consuntivo 2016

32

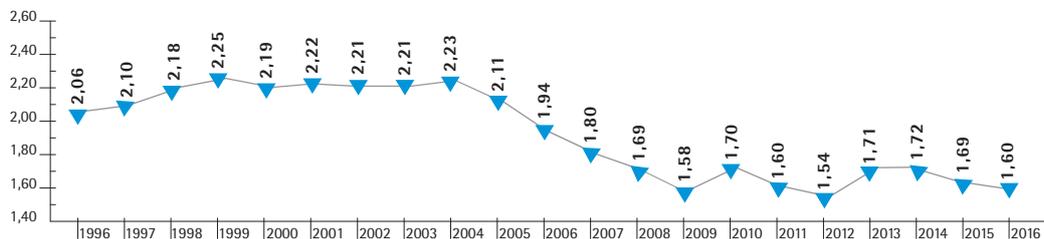
consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Classi di età	Iscritti		Pensionati iscritti		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
20-29	115	157			115	157
30-39	2.559	2.735	1	1	2.560	2.736
40-49	4.156	4.355	19	28	4.175	4.383
50-59	3.223	2.960	60	58	3.283	3.018
60-64	1.032	674	252	168	1.284	842
65-69	505	206	692	257	1.197	842
70-79	118	18	1.028	312	1.146	330
80 e più	8	1	166	39	174	40
<b>Totale</b>	<b>11.716</b>	<b>11.106</b>	<b>2.218</b>	<b>863</b>	<b>13.934</b>	<b>11.969</b>

Regioni	Femmine	Maschi	Totale
Piemonte	733	585	1.318
Val d'Aosta	43	44	87
Liguria	313	258	571
Lombardia	1.343	1.518	2.861
Trentino A. Adige	90	148	238
Friuli V. Giulia	235	252	487
Veneto	861	1.040	1.901
Emilia Romagna	773	528	1.301
Toscana	933	980	1.913
Lazio	1.832	1.805	3.637
Umbria	211	197	408
Marche	330	321	651
Abruzzo	293	329	622
Molise	94	93	187
Campania	1.048	1.955	3.003
Basilicata	129	193	322
Puglia	940	1.399	2.339
Calabria	349	482	831
Sicilia	925	1.355	2.280
Sardegna	494	452	946
<b>Totali</b>	<b>11.969</b>	<b>13.934</b>	<b>25.903</b>

Il rapporto tra contributi utili per pensioni (€ 169.957.988) e relativa spesa complessiva (€ 106.063.379) si attesta a 1,60; di seguito sono riportati, per il periodo 1996/2016, il grafico dell'evoluzione di detto rapporto e la tabella con il rapporto iscritti/pensionati, che evidenzia una diminuzione, passando da 2,80 del 2015 a 2,68 a fine 2016. Dal 2011 detto rapporto prende a riferimento, in maniera più logica, non il numero dei pensionati, ma quello effettivo dei trattamenti pensionistici, che prescinde, per le pensioni a superstiti, dalla composizione del nucleo familiare.

## Rapporto ricavi per contribuiti/spesa per pensioni



33

Anno	Numero iscritti	Numero pensionati*	Rapporto
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,03
2002	19.727	4.917	4,01
2003	20.040	5.085	3,94
2004	20.687	5.345	3,87
2005	21.087	5.688	3,71
2006	21.684	5.951	3,64
2007	22.225	6.282	3,54
2008	22.897	6.782	3,38
2009	23.784	7.261	3,28
2010	27.092	7.468	3,63
2011	26.742	7.818 (8.062)	3,42
2012	26.712	8.410 (8.534)	3,18
2013	26.423	8.818 (8.952)	3,00
2014	26.460	9.086 (9.211)	2,91
2015	26.239	9.386 (9.512)	2,80
2016	25.903	9.672 (9.803)	2,68

\* Dal 2011 il rapporto è calcolato con riferimento al numero dei trattamenti pensionistici (tra parentesi è indicato il numero dei pensionati)

## Il patrimonio

Nel 2016 il patrimonio mobiliare dell'Ente ha avuto gli incrementi e i decrementi di seguito indicati, dettagliatamente esposti in Nota Integrativa:

acquisto/rivalutazione partecipazioni	€	50.008.667
acquisto fondi	€	63.956.723
altre attività finanziarie per riclassificazione di titoli immobilizzati	€	99.871.432
acquisto titoli di stato	€	45.237.917
<b>TOTALE</b>	€	<b>259.074.739</b>
smobilizzo fondi	€	23.647.754
vendita e/o rimborso di attività finanziarie	€	19.999.998
riclassificazione come attività finanziarie di titoli immobilizzati	€	100.076.646
vendita titoli di stato	€	9.734.920
rimborso di obbligazioni per mutui agli iscritti	€	4.439.876
<b>TOTALE</b>	€	<b>157.899.194</b>

Nella tabella successiva il patrimonio complessivo dell'Ente a fine 2016 e 2015 è suddiviso tra le diverse forme:

	31/12/2016	% sul totale patrimonio	31/12/2015	Inc/decr %
Fabbricati	€ 86.024.104	9,40	86.024.104	-
Immobilizzazioni finanziarie	€ 700.028.375	76,48	678.724.264	14,48
Attività finanziarie	€ 99.871.432	10,91	19.999.998	-
Liquidità	€ 29.380.268	3,21	54.131.805	-45,72
<b>TOTALE</b>	€ <b>915.304.179</b>	<b>100,00</b>	<b>838.880.171</b>	<b>9,11</b>

A fine 2016 le attività totali detenute dall'Ente ammontano, a valori di mercato, ad euro 961,9 mln (888,4 milioni a fine 2015, con un incremento dell'8,8%), come da tabella:

Attività	Situazione al 31.12.2015				Situazione al 31.12.2016			
	Valori bilancio		Valori mercato		Valori bilancio		Valori mercato	
	importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
Liquidità	54.132	6,45	54.132	6,09	29.380	3,21	29.380	3,05
Titoli di Stato	81.600	9,73	95.016	10,69	117.103	12,80	125.418	13,04
Altri titoli di debito	80.875	9,64	83.655	9,42	95.440	10,43	97.381	10,12
<i>Quotati</i>	45.889	5,47	48.669	5,48	64.894	7,09	66.835	6,95
<i>non quotati</i>	34.986	4,17	34.986	3,94	30.546	3,34	30.546	3,17
Titoli di Capitale	646	0,08	622	0,07	50.652	5,53	50.551	5,26
<i>Quotati</i>	333	0,04	309	0,03	330	0,03	229	0,02
<i>non quotati</i>	313	0,04	313	0,04	50.322	5,50	50.322	5,23
OICR armonizzati	308.885	36,83	328.083	36,93	294.683	32,20	315.203	32,77
<i>di cui: componente obbligazionaria</i>	175.403	20,91	185.173	20,84	166.900	18,24	178.522	18,56
<i>di cui: componente azionaria</i>	133.482	15,91	142.910	16,09	127.783	13,96	136.681	14,21
OICR non armonizzati	211.605	25,23	222.755	25,07	226.908	24,79	239.348	24,88
<i>di cui: fondi immobiliari</i>	137.235	16,36	140.317	15,79	142.831	15,61	147.396	15,32
<i>di cui: FIA non liquidi mobiliari</i>	74.370	8,87	82.438	9,28	84.077	9,18	91.952	9,56
Immobili	86.024	10,26	88.350	9,94	86.024	9,40	88.350	9,18
Polizze assicurative	15.000	1,79	15.834	1,78	15.000,00	1,64	16.318	1,70
<b>Totale</b>	<b>838.767</b>	<b>100,0</b>	<b>888.447</b>	<b>100,0</b>	<b>915.191</b>	<b>100,0</b>	<b>961.949</b>	<b>100,0</b>

(importi in migliaia di euro)

La situazione delle esposizioni alle singole attività vede una predominanza dello strumento OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) di tipo armonizzato. Si tratta dei fondi comuni di investimento di tipo liquido, per i quali l'esposizione a valori di mercato al 31 dicembre 2016 è pari al 32,8% (era pari al 36,9% nel 2015). Un terzo quindi del patrimonio dell'Ente è investito in fondi, che rappresentano gestioni sottostanti, corrispondenti ad investimenti diversificati, di cui il 57% circa sono obbligazioni ed il 43% azioni.

Si registra poi il 23% circa del patrimonio investito in titoli di Stato ed altri titoli obbligazionari ed il 25% in immobili, attraverso fondi per il 15,3% ed attraverso immobili diretti per il 9,2%.

L'esposizione ai fondi non liquidi, che complessivamente ammonta al 24,9%, vede un'esposizione ai fondi mobiliari di tipo alternativo per il 9,6% (si tratta degli investimenti in fondi che si occupano di finanziamenti a progetti infrastrutturali e ad imprese medio piccole, prevalentemente italiane, attraverso partecipazioni azionarie o acquisti di obbligazioni).

Il 60% circa dei fondi non liquidi, pari come detto al 15,3% del patrimonio, sono investimenti di tipo immobiliare. Di tale quota, la parte prevalente (pari a oltre 2/3 dei fondi immobiliari) è rappresentata dal fondo immobiliare ad apporto "Bernini", costituito con alcuni degli immobili di proprietà dell'Ente., come indicato nella tabella successiva

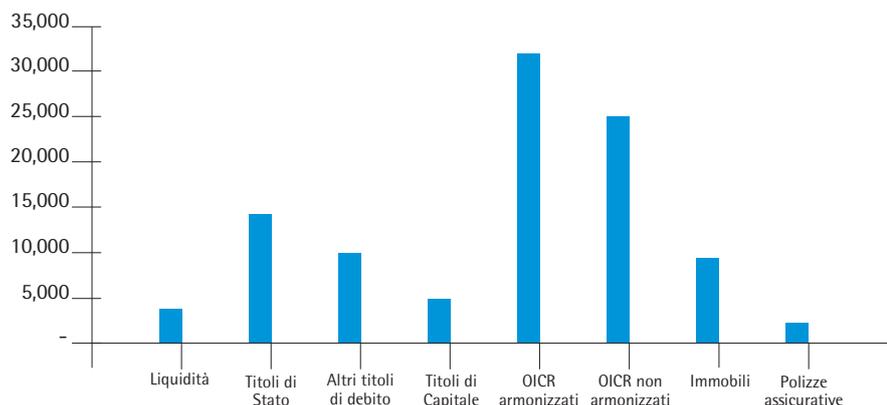


UBICAZIONE	DESTINAZIONE PREVALENTE	NUM. UNITA' IMM.	VALORE A BILANCIO	VALORE APPORTO
Via S. R. Apostoli 36	Albergo	3	24.515.169	20.370.000
Via C. Colombo, 456	Ufficio	19	24.344.550	23.445.000
Via Marcellina 7/11/15	Ufficio	1	16.808.116	21.090.000
Via E. Jenner 147	Ufficio	1	6.450.856	6.928.000
Via Tiburtina km 18,300	Commerciale	1	4.740.119	4.838.000
Via Sante Vandi 115	Residence	1	5.282.086	4.857.999
Viale Richard – Milano	Ufficio	8	6.781.834	6.952.000
<b>TOTALE</b>			<b>88.922.730</b>	<b>88.480.999</b>

La restante quota di fondi immobiliari è data da fondi immobiliari europei ed USA in diversificazione.

La liquidità è pari al 3,1%, mentre l'1,7% è investito in polizze assicurative costituite da titoli di Stato italiani gestiti dalle principali assicurazioni nazionali Generali, Unipol Sai e Cattolica.

Di seguito il grafico dell'esposizione del patrimonio dell'Ente per categoria di investimento:



Le operazioni principali poste in essere nel corso del 2016 sono state: la dismissione del BTP 01/09/2040 5,00% e l'acquisto di due BTP INFL LINKED, che hanno aumentato l'esposizione ai titoli di Stato; la sottoscrizione di azioni Banca d'Italia, che ha aumentato l'esposizione ai titoli azionari (titoli di capitale); lo smobilizzo dei fondi azionari Anima Geo Globale, che ha ridotto l'esposizione ai fondi armonizzati; la riduzione a fine anno dell'esposizione di tesoreria rispetto al 31/12/2015.

Attività	p.p.
Liquidità	-3,24
Titoli di Stato	+3,07
Altri titoli di debito	+0,79
- quotati	+1,62
- non quotati	-0,83
Titoli di Capitale	+5,46
- quotati	-0,00
- non quotati	+5,46
OICR armonizzati	-4,63
- componente obbligazionaria	-2,68
- componente azionaria	-1,95
OICR non armonizzati	-0,43
- Fondi immobiliari	-0,75
- FIA mobiliari	+0,32
Immobili	-0,86
Polizze assicurative	-0,15

*Variazione 2015/2016 del peso delle categorie di investimento  
(dati a valori di bilancio di fine anno in punti percentuali)*

In relazione alla politica di investimento e ai relativi criteri di attuazione, l'Ente, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, imposta le proprie politiche di impiego delle risorse attraverso l'adozione della metodologia ALM, sviluppata con il supporto di Prometeia Advisor.

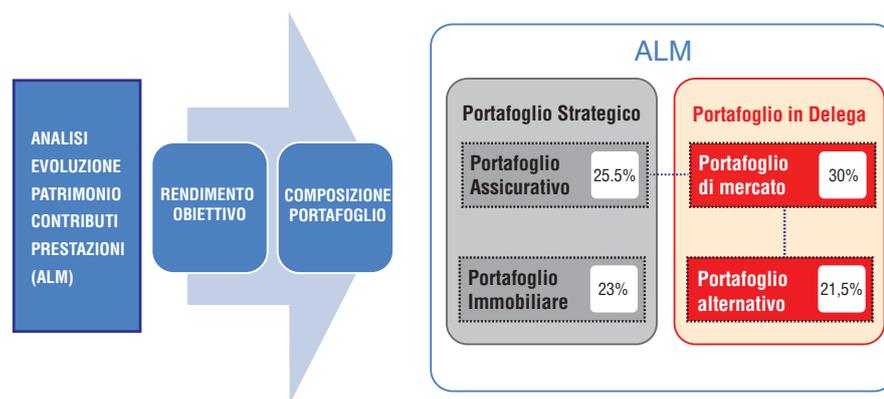
La gestione integrata attivi - passivi (ALM - Asset & Liability Management) consente, attraverso l'individuazione di un obiettivo di redditività, la determinazione della strategia di investimento di lungo periodo, costituita da una allocazione strategica, costruita come elenco di esposizioni a ciascuna categoria di investimento (azionaria, obbligazionaria ecc.) che massimizza la probabilità di copertura degli impegni previdenziali.

A partire da tale allocazione strategica, si procede con l'individuazione degli strumenti di investimento tattico, suddivisi in quattro macro aree e cioè:

- ▼ investimenti di tesoreria, per la gestione della liquidità e degli investimenti legati in maniera diretta ai parametri ALM, come l'inflazione (strumenti legati all'inflazione) e i tassi di interesse (polizze di capitalizzazione o strumenti governativi direttamente legati ai tassi);
- ▼ investimenti di tipo immobiliare, che a regime saranno ottimizzati attraverso un unico fondo di tipo immobiliare, diversificato;
- ▼ investimenti di tipo mobiliare liquido, che a regime proporranno, secondo il cosiddetto "Progetto SICAV", un unico fondo di fondi che unisce e gestisce le esposizioni a mercato;
- ▼ investimenti di tipo mobiliare alternativo, a regime ottimizzati attraverso un unico veicolo del tipo fondo FIA, che raccoglie tutti i valori mobiliari ad alta redditività e bassa rischiosità, sganciati dagli andamenti dei mercati.



L'Ente opera la gestione patrimoniale secondo il seguente schema:



Nel 2016 si è individuata la seguente allocazione strategica (AAS 2016), organizzata per classi di investimento, suddivise per liquidità, obbligazioni governative (titoli di Stato) indicizzati all'inflazione e non, obbligazioni diverse dai titoli di Stato (Corporate o emissioni di imprese), azionario ed investimenti statutari (come l'acquisto di azioni banca d'Italia) e investimenti immobiliari). Nella colonna dell'allocazione tattica (AAT 2016) si osserva l'effettiva allocazione. Come si vede lo scostamento minimizza le differenze tra situazione tattiche ed obiettivi strategici, mostrando la gradualità con cui avviene la convergenza tra strategie e tattiche poste in essere.

ASSET	AAS 2016	AAT 2016	Scostamento 2016
Liquidità	4%	3%	-1%
Obbl. Gov. Infl. Linked	15%	16%	+1%
Obbligazionario Gov.	10%	9%	-1%
Obbl. Corp.	8%	10%	+2%
Azionario	14%	13%	-1%
Alternativi + Inv. Statutari	26%	25%	-1%
Fondi Immobiliari + Imm. Diretto	23%	24%	1%

Per i fabbricati la tabella che segue riporta valore di bilancio e delle perizie, con l'indicazione del ricavo per canoni contabilizzato nel 2016.

Descrizione immobile	Anno acquisto	Valori di bilancio (A)	Valori perizie	Data perizia	Ricavo canoni (B)	Redditività (B/A %)
Roma - P.zza A.C. Sabino 67 <i>(palazzina e porzione destinata a parcheggio)</i>	1981-1990	6.447.136	10.600.000	02/12/2009	244.879	3,8
Roma - Via Sante Vandi 71	1993	2.235.373	2.354.000	26/04/2004	75.364	3,4
Roma - Via Sante Vandi 115/124 (albergo)	1994	7.313.808	13.464.000	29/11/2004	-	-
V.le del Caravaggio 78 - sede <i>(al netto dell'ammortamento di € 15.606.377)</i>	1996-1998	9.496.069				
V.le del Caravaggio 78 - parte locata	1996-1998	7.658.673			217.404	2,8
<b>Totale</b>		<b>17.154.742</b>	<b>28.700.000</b>	<b>29/11/2002</b>		
Roma - Via Depero 70/76	2014	18.353.853	18.470.000	21/11/2014	1.200.000	6,5
Roma - Via Sabatino Gianni 121/123	2014	7.684.618	7.900.000	21/11/2014	109.290	1,4
Roma - Via Zoe Fontana snc	2014	11.228.197	11.570.000	21/11/2014	226.683	2,0
<b>Totale complessivo</b>		<b>70.417.727</b>	<b>88.350.000</b>		<b>2.154.620</b>	<b>3,5</b>

Senza tener conto dell'immobile strumentale, la redditività lorda 2016 per gli immobili dell'Ente è del 3,54%, se si fa riferimento ai soli ricavi per canoni.

Il patrimonio mobiliare ha invece generato ricavi complessivi di € 22.253.114 (al netto di rettifiche e accantonamenti, scarto negativo e oneri finanziari), per una redditività lorda del 2,81%, cui corrispondono oneri tributari pari a € 3.994.929 al netto del credito d'imposta di cui alla Legge n. 190/2014 e della correzione di parte del debito per imposte sostitutive stanziato a fine 2015; se si considerano anche gli altri oneri gestionali afferenti detto patrimonio, pari complessivamente a € 268.567, il ricavo netto risulta essere di € 17.989.618. Rispetto al 2015, il cui dato pari a € 16.698.224 può essere ricavato dal conto economico riclassificato per gestioni, si evidenzia un incremento pari all'8% circa.

La tabella che segue evidenzia i ricavi ascrivibili alle diverse componenti del patrimonio mobiliare dell'Ente, al netto degli oneri tributari:

	Proventi	Rettifiche e Accantonamenti	Oneri Finanziari	Oneri tributari	Totale
Partecipazioni	1.365.163	8.667		-291.851	1.081.979
Titoli di Stato	7.687.340		-146.528	-787.616	6.753.196
Obbligazioni fondiarie					
Fondi/Sicav	14.728.805	-3.470.884	-466.655	-2.437.106	8.354.160
Polizze assicurative					
Attività finanziarie	1.926.920			-317.082	1.609.838
Depositi bancari	620.286			-161.274	459.012
<b>Totale</b>	<b>26.328.514</b>	<b>-3.462.217</b>	<b>-613.183</b>	<b>-3.994.929</b>	<b>18.258.185</b>

Di seguito si riportano rendimenti patrimoniali lordi e netti, assoluti e in percentuale:

	Consistenza media	Proventi lordi	Proventi netti	Rendimento	
Immobiliare	60.921.613	2.154.620	485.154	3,54%	0,80%
Mobiliare	791.068.071	22.253.114	17.989.618	2,81%	2,27%
<b>Totale</b>	<b>851.989.684</b>	<b>24.407.734</b>	<b>18.474.772</b>	<b>2,86%</b>	<b>2,17%</b>



I rendimenti di cui sopra non tengono conto delle plusvalenze implicite derivanti dal confronto tra valore di bilancio e valore di mercato al 31/12 dei Titoli di Stato (escluse le obbligazioni fondiarie, i cui valori coincidono), dei prodotti assicurativi, delle partecipazioni e dei fondi, rilevabili nel prospetto che segue:

bilancio consuntivo 2016

40

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

	Nome Prodotto	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>OBBLIGAZIONARIO GOVERNATIVO INFLKLD</b>			
IT0004243512	BTP HCPI LINK 15/09/2023	15.810.964	20.060.868
IT0004969207	BTP ITALIA 12/11/2017	14.977.500	15.338.545
IT0004604671	BTP HCPI LINK 15/09/2021	15.700.434	18.131.893
IT0005012783	BTP ITALIA 2020	20.084.668	21.018.851
IT0005174906	BTP HCPI LINK 11/04/2024	10.013.698	10.063.076
IT0005138828	BTP HCPI LINK 15/09/2032	10.390.553	10.527.902
IT0004735152	BTP HCPI LINK 15/09/2024	11.625.004	11.570.654
IT0005004426	BTP HCPI LINK 15/09/2026	13.208.662	13.036.133
	<b>Totale</b>	<b>111.811.483</b>	<b>119.747.922</b>
<b>OBBLIGAZIONARIO GOVERNATIVO</b>			
IT0003644769	BTP 4,5% 01/02/2020	5.291.500	5.670.340
	<b>Totale</b>	<b>5.291.500</b>	<b>5.670.340</b>
	Contratto di capitalizzazione Cattolica	2.000.000,00	2.563.851
	Contratto di capitalizzazione Unipol Sai	5.000.000,00	5.331.048
	Contratto di capitalizzazione Cattolica	3.000.000,00	3.158.086
	Contratto di capitalizzazione Generali	5.000.000,00	5.264.905
	<b>Totale</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>16.317.890</b>
<b>FONDO DI FONDI MULTISTRATEGIA</b>			
LU0533935945	ENPACL Multistrategia	174.882.592	186.565.674
	<b>Totale</b>	<b>174.882.592</b>	<b>186.565.674</b>
<b>OBBLIGAZIONARIO CORPORATE</b>			
LU0533936240	ENPACL Credito	64.894.031	66.834.391
	<b>Totale</b>	<b>64.894.031</b>	<b>66.834.391</b>
<b>AZIONARIO</b>			
IT0000784196	Banca Popolare di Sondrio	329.750	229.010
LU0368555768	Vontobel Fund - Global Value Equity HI	15.000.000	17.450.589
LU0278093595	Vontobel Fund - Global Value Equity I	15.000.000	19.426.229
	Banca d'Italia	50.000.000	50.000.000
	Partecipazione Teleconsul	321.784	321.784
	<b>Totale</b>	<b>80.651.534</b>	<b>87.427.612</b>

	Nome Prodotto	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>ALTERNATIVI NON LIQUIDI</b>			
	F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture	36.219.618	44.909.142
	Clean Energy One	7.400.262	8.561.848
	Fondo Investimenti Rinnovabili	19.878.299	14.392.156
73846-003	Fondi Terrapin	51.917	100.443
KYG867323050	Fondi Tarchon A4X	115.718	107.815
KYG867322896	Fondi Tarchon A2X	186.909	196.275
IT0005163214	RiverRock HICF	153.776	153.776
LU1387565564	TSC Fund - RSA Eurocare	10.000.000	10.000.000
	<b>Totale</b>	<b>74.006.499</b>	<b>78.421.455</b>
<b>FONDI IMMOBILIARI</b>			
LU0425115283	Optimum Evolution Fund SIF	104.591	104.591
	CdP Fondo investimenti per l'abitare	2.848.124	2.694.469
LU0616814421	Optimum Evolution Fund SIF Property II	10.000.000	14.139.859
IT0003791222	Fondo FIP	6.678.549	6.098.904
	Optimum Evolution Fund SIF-USA Property I	10.000.000	11.840.000
	Fondo immobiliare Bernini	106.200.000	105.312.623
LU0616814421	Optimum Evolution Fund SIF Property III	7.000.000	7.205.066
	<b>Totale</b>	<b>142.831.264</b>	<b>147.395.512</b>
	<b>Totale</b>	<b>669.368.903</b>	<b>708.380.796</b>

Per quanto riguarda il fondo dedicato alle energie alternative, denominato "Investimenti Rinnovabili", gestito da Quadriovio SGR, la Nota Integrativa illustra in maniera ampia ed esaustiva le motivazioni che hanno indotto l'Ente ad operare un ulteriore accantonamento al fondo oscillazione titoli. Ad oggi tale fondo, pari a € 5.421.138, copre la differenza tra valore al costo e valore di mercato del fondo, anche se l'evoluzione della situazione nel corso del 2017 lascia spazio alla possibilità di un parziale recupero delle perdite, attraverso l'eventuale chiusura anticipata.

### I costi di amministrazione

L'esame dell'andamento della gestione viene completato con l'analisi dei costi di amministrazione, che nel successivo prospetto includono gli ammortamenti e sono considerati nel loro complesso, mentre nell'economico riclassificato per gestioni sono suddivisi in base al criterio della pertinenza gestionale.

Costi di amministrazione	2016	2015	Differenze	
Organi collegiali	1.014.041	1.276.112	-262.071	-20,5%
Compensi professionali	1.147.336	1.162.271	-14.935	-1,3%
Personale	5.202.674	5.470.387	-267.713	-4,9%
Beni di consumo e servizi	2.482.084	2.864.835	-382.751	-13,4%
Materiali sussidiari e di consumo	47.603	52.327	-4.724	-9,0%
Utenze varie	226.823	221.857	4.966	2,2%
Servizi vari	610.060	699.490	-89.430	-12,8%
Comunicazioni istituzionali	73.301	73.099	202	0,3 %
Altri costi	1.524.297	1.818.062	-293.765	-16,2%
Ammortamenti	775.623	780.367	-4.744	-0,6%
<b>Totale</b>	<b>10.621.758</b>	<b>11.553.972</b>	<b>-932.214</b>	<b>-8,1%</b>



Nell'ambito della generale diminuzione degli oneri in questione (€ 932.214 in termini assoluti e 8,1% in termini percentuali), occorre rilevare: i minori costi per gli organi collegiali, di cui si dirà più avanti; il contenimento delle spese per il personale e degli oneri legati allo sviluppo del software, per i motivi dettagliatamente esposti in Nota Integrativa; la diminuzione dei costi di manutenzione degli immobili, collegati al trasferimento di parte del patrimonio immobiliare al fondo Bernini.

Gli aumenti sono marginali e riguardano le utenze (in particolare le spese telefoniche, di cui si è detto in Nota integrativa), mentre occorre anche fare cenno alla seppur lieve diminuzione dei compensi professionali, il cui andamento nel corso degli anni risente comunque dell'influenza di eventi particolari che determinano in alcuni casi la necessità di avvalersi di professionalità specifiche non presenti in Ente.

In relazione alle spese per gli Organi collegiali (-20,5%), la tabella che segue riporta i dati aggregati di compensi e indennità suddivisi in funzione dell'Organo cui il costo si riferisce, senza tener conto dei costi per l'organizzazione di Commissioni, Comitati e Assemblee (€ 48.995); la diminuzione è ascrivibile al fatto che si sono tenute n. 2 Assemblee dei Delegati (a fronte delle tre del 2015, di cui una su due giorni) e la sessione informativa per i componenti dell'Assemblea dei Delegati, strutturata su una sola giornata anziché due come nel 2015.

Descrizione	Compensi	Diarie, gettoni, indennità	Contributo Integrativo	IVA	Totale
Consiglio Amministrazione	201.753	263.163	18.596	106.373	589.885
Collegio Sindaci	30.471	28.105	762	4.359	63.697
Assemblea Delegati		245.479	9.819	56.166	311.464
<b>Totale</b>	<b>232.224</b>	<b>536.747</b>	<b>29.177</b>	<b>166.898</b>	<b>965.046</b>

Da ultimo è il caso di accennare ai cosiddetti costi per "consumi intermedi", in relazione ai quali il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. n. 66/2014, che consente agli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 e n. 103/1996 di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010. Per l'anno 2016, come già accaduto per il 2015 e il 2014, l'importo di tale riversamento è pari a € 502.767.

### Il confronto con il bilancio tecnico

Nella tabella che segue sono posti a confronto i valori previsti per l'anno 2016 dall'ultimo bilancio tecnico approvato dall'Assemblea dei Delegati del 29 aprile 2016 (elaborato con i dati al 31/12/2014, secondo le disposizioni contenute nel D.M. del 29/11/2007 e, con riferimento allo scenario standard, secondo le ipotesi tecniche individuate all'esito della conferenza dei servizi Ministero del Lavoro - MEF del 17/7/2015), con le corrispondenti voci del consuntivo 2016 (dati in migliaia di euro):

Anno 2016	Bilancio tecnico	Consuntivo	Differenza %
Iscritti	26.244	25.903	- 1,30
Pensionati	11.325	9.803	- 13,44
Contributo soggettivo	103.383	102.429	- 0,92
Contributo integrativo	81.169	78.528	- 3,25
Entrate per contributi	184.552	180.957	- 1,95
Uscite per pensioni	126.312	106.063	- 16,03
Uscite per assistenza	4.820	3.863	- 19,85
Saldo previdenziale	53.420	71.031	+ 32,97
<b>Saldo totale</b>	<b>55.610</b>	<b>88.744</b>	<b>+ 59,58</b>
Patrimonio netto	979.585	1.025.199	+ 4,66



### D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione nelle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, tra cui rientra anche l'ENPAEL in quanto incluso nell'elenco pubblicato annualmente nella Gazzetta ufficiale dall'ISTAT, prevede che il bilancio di esercizio deve essere necessariamente accompagnato dai seguenti allegati:

- 1 rendiconto finanziario predisposto secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC): tale documento è già contenuto tra i documenti di bilancio;
- 2 conto consuntivo in termini di cassa;
- 3 prospetti SIOPE (solo per gli enti per i quali la rilevazione è stata attivata, tra i quali non sono comprese le Casse professionali);
- 4 rapporto sui risultati.

In aggiunta alla documentazione di cui sopra, la Circolare n. 13 del 24/3/2015, emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato, richiede la riclassificazione del Conto Economico nella forma contabile di cui all'allegato 1 del DM del 27/3/2013, allegato che per la prima volta è stato compilato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014.

Il prospetto di riclassificazione, nell'ambito del quale sono stati posti a confronto i dati di budget assestato 2016 con quelli di consuntivo 2016, è stato compilato secondo i criteri già utilizzati, ovvero:

- ▼ tutti i Contributi, esclusi i ricavi derivanti dal sistema sanzionatorio e dagli altri interessi attivi su ricongiunzioni e riscatti, sono inseriti nel VALORE DELLA PRODUZIONE alla voce A)1)e)-proventi fiscali e parafiscali, con esclusione del rimborso a carico dello Stato per oneri di maternità ex art. 78 D.Lgs. n. 151/2001, contabilizzato alla voce A)1)c.1)-contributi dello Stato.
- ▼ i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare (gruppo "Canoni di locazione") sono contabilizzati alla voce A)5)b)-altri ricavi e proventi, unitamente agli "Altri ricavi" e alle "Rettifiche di costi";
- ▼ gli "Interessi e proventi finanziari diversi", con esclusione degli interessi sul conto di tesoreria, sono iscritti come PROVENTI FINANZIARI, alla voce C)15)-proventi da partecipazioni e C)16)b)-altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.
- ▼ le sanzioni e gli altri interessi attivi su contributi, così come gli interessi sul conto corrente di tesoreria, sono riportati tra i PROVENTI FINANZIARI, nella voce C)16)d)-proventi diversi dai precedenti;

- ▼ le "Rettifiche di valore" sono iscritte tra le RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE, alla voce D)18)a)-rivalutazioni di partecipazioni.

In relazione ai Costi, è stata operata la seguente riclassificazione:

#### COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ▼ la voce B)6)-per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprende i costi del gruppo "Materiali sussidiari e di consumo" e quelli relativi al conto Libri, riviste e altre pubblicazioni, del gruppo "Altri costi";
- ▼ la voce B)7)a)-erogazione di servizi istituzionali comprende i costi del Gruppo "Prestazioni previdenziali e assistenziali";
- ▼ la voce B)7)b)-acquisizione di servizi include i costi dei gruppi "Utenze varie", "Servizi vari" (escluso il conto Noleggio materiale tecnico, contabilizzato nella voce B)8)-per godimento di beni di terzi), "Comunicazioni istituzionali" e "Altri costi" (ad eccezione dei conti Libri, riviste e altre pubblicazioni, Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi) e quelli relativi al conto Spese funzionamento commissioni, del gruppo "Organi di Amministrazione e controllo";
- ▼ la voce B)7)c)-consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro annovera i costi del gruppo "Compensi professionali e lavoro autonomo", ad eccezione del conto Oneri gestione separata INPS, contabilizzato nella voce B)7)d)-compensi ad organi di amministrazione e di controllo, unitamente ai costi del gruppo "Organi collegiali";
- ▼ la voce B)9)-per il personale comprende i costi del gruppo "Personale", la voce B)10)-ammortamenti e svalutazioni quelli del gruppo "Ammortamenti", le voci B)12)-accantonamenti per rischi e B)13)-altri accantonamenti i costi del gruppo "Accantonamenti e svalutazioni";
- ▼ la voce B)14)a)-oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica si riferisce ai costi relativi al conto Riduzione spesa pubblica, del gruppo "Oneri tributari", mentre la voce B)14)b)-altri oneri diversi di gestione include gli altri costi del gruppo "Oneri tributari", eccetto quelli relativi ai conti IRES e IRAP contabilizzati tra le imposte dell'esercizio, quelli del gruppo "Rettifiche di ricavi" e quelli relativi ai conti Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi.

Tra gli ONERI FINANZIARI, nella voce C)17)-interessi ed altri oneri finanziari, sono riportati i costi del "Gruppo Oneri finanziari.

Il Rapporto sui risultati di bilancio è strettamente connesso al Piano degli indicatori e dei risultati attesi, predisposto in sede previsionale, e pone a confronto, utilizzando gli stessi indicatori, le risultanze della gestione ed i risultati attesi. Come si evince dal Rapporto, il valore dell'indicatore - definito, in termini di target, da 30 anni di saldo positivo tra entrate totali e uscite totali - con riferimento all'esercizio 2016 è ampiamente confermato, considerato il più alto livello registrato dall'avanzo economico rispetto a quello, comunque positivo, stimato nelle elaborazioni tecniche.

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n.